

Q4

Reno De Medici



Resoconto intermedio di gestione 31.12.2013

RICAVI NETTI: 468,5 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 466,3 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2012)

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA): 38,2 MILIONI DI EURO
(RISPETTO AI 27 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2012)

RISULTATO OPERATIVO (EBIT): UTILE DI 8,5 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALLA PERDITA DI 1,5 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2012)

RISULTATO NETTO DEL PERIODO: UTILE DI 2 MILIONI DI EURO
(RISPETTO ALLA PERDITA DI 12,2 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2012)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO: 73,5 MILIONI DI EURO
(86,3 MILIONI DI EURO AL 31 DICEMBRE 2012)

Reno De Medici S.p.A.
Milano, Via Durini 16/18
Capitale sociale Euro 185.122.487,06
Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

INDICE

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	2
SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2013.....	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	4
RISULTATI CONSOLIDATI.....	8
PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO.....	9
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	9
PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2013	11
NOTE DI COMMENTO.....	15
PRINCIPI CONTABILI.....	15
DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF).....	17

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Robert Hall	Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Giulio Antonello	Consigliere
Sergio Garribba	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Carlo Peretti	Consigliere

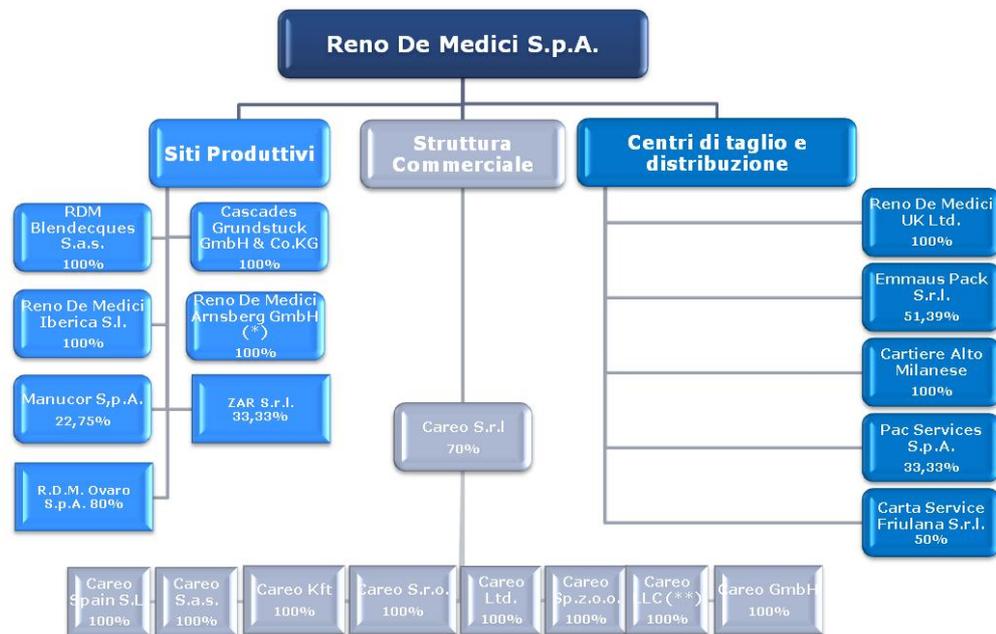
Collegio Sindacale

Carlo Tavormina	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Laura Guazzoni	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Tiziana Masolini	Sindaco supplente

Revisori contabili indipendenti

Deloitte & Touche S.p.A.

SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2013



(*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstUck GmbH & Co.KG.

(**) Società in liquidazione

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Confermando la positiva tendenza dei due trimestri precedenti, la Reno De Medici chiude il quarto trimestre e l'anno 2013 con un utile pari a 2.030 mila Euro, rispetto alla perdita di 12.187 mila Euro consuntivata nell'anno precedente. Anche il risultato netto del quarto trimestre risulta positivo, con un utile di 1.605 mila Euro.

L'EBITDA dell'anno si attesta a 38,2 milioni di Euro, in sensibile crescita rispetto ai 27 milioni di Euro dell'anno precedente.

Lo scenario economico generale vede il consolidamento dei segnali di ripresa. Il 2013 registra una crescita globale pari al 3%, trainata dai paesi Emergenti che crescono del 4,7%, rispetto all'1,3% delle Economie Avanzate, nelle quali spicca la buona performance di Stati Uniti (+1,9%), Giappone (+1,7%) e UK (+1,7%), mentre l'Area Euro mostra ancora una leggera contrazione pari al -0,4%.

In tale contesto si registrano peraltro forti differenziazioni tra i Paesi più solidi e quelli strutturalmente più deboli, sia nell'ambito delle Economie Avanzate che dei Paesi Emergenti.

Nel quarto trimestre i paesi dell'Area Euro mostrano tutti chiari segni di ripresa, compresi quelli colpiti più gravemente dalla lunga recessione (Irlanda, Spagna, Italia), anche se il divario con la Germania ed i paesi del Nord Europa resta importante. Trattasi comunque di una ripresa lenta e contenuta, frenata dalle debolezze strutturali dell'area: elevato indebitamento sia pubblico che privato, frammentazione finanziaria e perdurante stretta creditizia che penalizza le imprese, debolezza della domanda interna e contrazione dei consumi delle famiglie. Tali debolezze caratterizzano in particolare paesi quali l'Italia e la Spagna, nei quali il tasso di disoccupazione, che resta molto elevato per il naturale ritardo delle dinamiche occupazionali rispetto al ciclo economico, frena la ripresa dei consumi delle famiglie. Per quanto riguarda l'Italia, i rilievi della Banca d'Italia evidenziano comunque l'interruzione della caduta del PIL nel terzo trimestre, ed una crescita 'appena positiva' nel quarto trimestre.

Per quanto riguarda i Paesi Emergenti, in un quadro globale che registra una frenata della crescita, le differenziazioni tra i paesi appaiono altrettanto marcate: il secondo semestre del 2013 vede da un lato il positivo 'rimbalzo' della crescita in Cina (+7,7% stimato per il 2013) ed in India (+4,4%), cui si contrappone un marcato rallentamento in altri paesi (Argentina, Sud-Africa, Russia, Turchia, lo stesso Brasile) dove riaffiorano fragilità strutturali storiche, accentuate dalla volatilità dei flussi di capitale, dal calo dei prezzi delle materie prime, ed in qualche caso dalle tensioni politiche e sociali.

La positiva evoluzione dell'outlook generale è riscontrabile anche nella crescita della domanda europea di cartoncino patinato da imballaggio ottenuto da fibra riciclata, che nel quarto trimestre del 2013 è risultata pari al +2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

A livello di totale annuo la crescita raggiunge il +2,5% rispetto al 2012, ed in termini di volumi spediti sono stati leggermente superati anche i livelli del 2011. I tassi di crescita sono positivi in tutti i principali paesi, compresa l'Italia (+1,6%), esclusa la Spagna. La crescita in Europa ha

determinato la flessione delle vendite nei mercati *Overseas* a minore redditività, con conseguente miglioramento del mix geografico.

Per quanto riguarda la Reno De Medici, i ricavi consolidati hanno raggiunto nel quarto trimestre del 2013 i 469 milioni di Euro, in leggero aumento rispetto ai 466 milioni di Euro consuntivati nel 2012. In crescita le tonnellate vendute, dalle 834 mila tonnellate nel 2012 alle 862 mila tonnellate del 2013. Il secondo semestre del 2013 ha pienamente beneficiato dell'aumento dei prezzi di vendita disposto dalla Società, che ha consentito di recuperare la marginalità che era stata progressivamente erosa, a partire dalla seconda metà del 2012, dal calo progressivo dei prezzi stessi. In miglioramento anche il mix geografico, con la crescita delle tonnellate vendute sui mercati europei, ed il calo delle vendite sui mercati *Overseas*, a beneficio della marginalità. Tutti gli stabilimenti hanno lavorato al massimo della capacità produttiva.

Gli altri ricavi recepiscono il valore dei 'titoli di efficienza energetica' o 'TEE' (i cosiddetti 'certificati bianchi') maturati a fronte dei progetti di risparmio energetico realizzati negli stabilimenti di S. Giustina ed Ovaro. Tali certificati maturano nel quinquennio 2010-2014 (2011-2016 per Ovaro) in funzione dei risparmi energetici effettivamente ottenuti; la quota parte iscritta nel Bilancio 2013 è quella relativa agli anni 2010, 2011 e 2012 (anche 2013 per Ovaro).

Per quanto riguarda il costo dei principali fattori di produzione, nel quarto trimestre del 2013 non si sono registrate variazioni sostanziali.

I prezzi delle materie prime sono rimasti stabili sui livelli del mese di giugno, anche in relazione al rallentamento delle esportazioni di maceri verso la Cina.

Stabile anche il prezzo del gas naturale, che dopo il picco registrato nel primo trimestre è rimasto stabile, ma su livelli alti. Per quanto riguarda la Reno De Medici, i contratti di fornitura sottoscritti per il 2013 hanno consentito *savings* importanti rispetto all'anno precedente.

Il prezzo del carbone, principale fonte energetica dello stabilimento di Arnsberg, è rimasto anch'esso allineato a quello del trimestre precedente, dopo il calo costante registrato nella prima parte dell'anno.

Il costo del lavoro nel 2013 aumenta leggermente rispetto all'anno precedente, passando da 72,4 a 73,3 milioni di Euro. L'aumento è sostanzialmente riconducibile agli stanziamenti relativi al piano di ristrutturazione approvato nel marzo 2013, che ha interessato le unità produttive italiane.

L'EBITDA totale consuntivato nel quarto trimestre del 2013 è pari a 38,2 milioni di Euro, in apprezzabile miglioramento rispetto ai 27 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA Adjusted, depurato delle poste non ricorrenti, o associate a stabilimenti la cui attività è stata sospesa o è cessata, raggiunge i 39,9 mln di Euro, che si confrontano con i 32,9 milioni del 2012.

Sulle immobilizzazioni si registra una perdita totale pari a 5,2 milioni di Euro, imputabile prevalentemente alle seguenti voci:

- . la svalutazione delle immobilizzazioni relative agli stabilimenti di **Marzabotto** e **Magenta**, la cui attività di produzione cartaria è cessata, per un importo totale pari a 3,6 milioni di Euro, onde adeguare il loro valore di libro al valore di mercato attuale;
- . la svalutazione delle immobilizzazioni dello stabilimento spagnolo di **Almazàn**, per un importo pari a 1,3 milioni di Euro, in conseguenza dell'*impairment test* effettuato.

Il Risultato Operativo (EBIT) consolidato è positivo per 8,5 milioni di Euro, anch'esso in miglioramento rispetto alla perdita di 1,5 milioni di Euro consuntivati nel quarto trimestre del 2012.

Le partecipazioni vengono svalutate per un totale di 1,1 milioni di Euro, dove la voce principale è la totale svalutazione della partecipazione nella **Manucor S.p.A.**, per un importo di 1.441 mila Euro. La partecipata, che già chiuse il 2012 con perdite superiori ad un terzo del capitale con conseguente necessità di interventi ai sensi dell'art. 2446 del C.C., nel corso del 2013 ha consuntivato ulteriori perdite. Il Consiglio di Amministrazione ha quindi convocato i Soci in assemblea straordinaria per procedere all'abbattimento e ricostituzione del capitale sociale da perfezionarsi attraverso un aumento di capitale per un importo massimo pari a 15 milioni di Euro. L'assemblea convocata per l'assunzione dei sopradetti provvedimenti è stata rinviata all'11 marzo 2014.

Gli Oneri Finanziari Netti ammontano al 31 dicembre 2013 a 6,5 milioni di Euro, con un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2012, pari a 587 mila euro, sostanzialmente ascrivibile al calo dei tassi di interesse, e nonostante il venir meno degli utili su cambi di cui aveva beneficiato il 2012, soprattutto per la rivalutazione del dollaro americano.

Il Risultato consolidato ante imposte è positivo per 0,9 milioni di euro, rispetto alla perdita di 11,5 milioni di Euro consuntivata al 31 dicembre 2012.

Il saldo delle poste fiscali correnti e differite/anticipate è positivo per 1,1 milioni di Euro, in ragione dello stanziamento di imposte anticipate e del rilascio di imposte differite in capo alla Capogruppo per 3,3 milioni di Euro. Le imposte anticipate sono state rilevate anche alla luce del miglioramento delle prospettive reddituali della Capogruppo stessa, e scaturiscono sia dal recupero delle perdite fiscali pregresse che dall'utilizzo delle differenze temporali.

Al 31 dicembre 2013 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 15,2 milioni di euro (17,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 dicembre 2013 è pari a 73,5 milioni di euro, con un miglioramento di 12,8 milioni di Euro rispetto agli 86,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012, in conseguenza delle maggiori operazioni di fattorizzazione del credito e dell'incasso riveniente dalla vendita della macchina continua di Magenta.

Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 dicembre 2013 e 2012.

	31.12.2013	31.12.2012
(migliaia di euro)		
Ricavi di vendita	468.532	466.319
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA) (1)	38.206	27.015
EBIT (2)	8.482	(1.483)
Risultato corrente ante imposte	913	(11.464)
<i>Imposte correnti e differite</i>	1.117	(723)
Utile (perdita) di periodo	2.030	(12.187)

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

La tabella seguente riporta la suddivisione dei ricavi netti originati dalla vendita di cartone, suddivisi per area geografica di destinazione:

	31.12.2013	Inc. %	31.12.2012	Inc. %
(migliaia di euro)				
Italia	169.180	36,1 %	162.373	34,8 %
Unione Europea	232.590	49,7 %	226.227	48,5 %
Extra Unione Europea	66.762	14,2 %	77.719	16,7 %
Ricavi di vendita	468.532	100 %	466.319	100 %

Principali fatti di rilievo

Nel mese di dicembre è stata annunciata la chiusura della **RDM UK**, la cui attività consisteva in attività di taglio e servizi alla clientela del Regno Unito a favore delle cartiere del Gruppo, con circa 7 mila tonnellate vendute nel 2013 e ricavi pari a 6,9 milioni di Euro. L'equilibrio reddituale della Consociata è stato compromesso dal mancato accordo con la proprietà per il rinnovo a condizioni più favorevoli del contratto di affitto dell'immobile sede della consociata. A fronte degli oneri di chiusura è stato appostato uno stanziamento di circa 1 milione di Euro prevalentemente associato ai costi di liquidazione (personale e svalutazione di immobilizzazioni e rimanenze). Il Gruppo Reno De Medici intende continuare a servire il mercato britannico, e sono già allo studio le opportune soluzioni alternative.

Nel seguito si richiamano brevemente le operazioni perfezionate nei periodi precedenti.

In data 18 febbraio 2013 è stato ottenuto dalle Banche Intesa San Paolo S.p.A. e Unicredit S.p.A. il consenso alla cancellazione del privilegio speciale gravante sui beni oggetto dell'operazione di cessione del ramo di azienda riferibile allo stabilimento di Ovaro da parte della RDM S.P.A. alla R.D.M. Ovaro S.p.A.

Nel corso del primo semestre sono stati sottoscritti alcuni accordi con le Organizzazioni Sindacali per la riorganizzazione aziendale che coinvolge gli stabilimenti di Santa Giustina, Villa Santa Lucia e, in particolare, quello di Magenta per i quali è previsto il ricorso alla CIGS e alla procedura di mobilità.

In data 1 giugno è stato alienata la macchina continua, e le relative parti di ricambio, del cessato stabilimento produttivo di Magenta. L'incasso, legato alle attività di smontaggio, è già stato in gran parte realizzato e verrà completato nei primi mesi del 2014.

In data 18 giugno 2013 a seguito dell'esercizio da parte di Industria ed Innovazione s.p.A. della "put option" di cui all'accordo del 3 agosto 2010, Cascades S.A.S., ha acquisito complessivamente n. 34.241.364 (di cui n. 4.800.000 già acquisite in data 3 aprile 2013) azioni Reno De Medici.

La partecipazione attualmente detenuta da Cascades S.a.s. è pari al 57,61% del capitale sociale con diritto di voto.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'apertura del 2014 non presenta variazioni significative, sia dello scenario macroeconomico generale, sia delle prospettive reddituali della Società. Il livello degli ordinativi ed il backlog restano soddisfacenti, e non si prospettano variazioni immediate dei costi dei principali fattori di produzione.

Il 2014 dovrebbe vedere il consolidamento del processo di ripresa economica anche nell'Area Euro, processo che si prospetta comunque molto graduale e non privo di rischi ed incertezze, soprattutto nei paesi strutturalmente più deboli, quali l'Italia.

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2013

Conto Economico Consolidato	31.12.2013	31.12.2012
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	468.532	466.319
Altri ricavi e proventi	17.005	12.052
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	1.534	4.260
Costo Materie prime e servizi	(370.932)	(378.312)
Costo del personale	(73.286)	(72.437)
Altri costi operativi	(4.647)	(4.867)
Margine Operativo Lordo	38.206	27.015
Ammortamenti	(24.514)	(26.279)
Svalutazioni	(5.210)	(2.219)
Risultato Operativo	8.482	(1.483)
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>(7.286)</i>
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	<i>98</i>
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>153</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(6.448)	(7.035)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	(1.120)	(2.946)
Imposte	1.116	(723)
Utile (Perdita) del periodo	2.030	(12.187)
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	255	147

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012 (*)
(migliaia di euro)		
<i>Attività non correnti</i>		
Immobilizzazioni materiali	211.204	228.929
Avviamento	63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali	5.670	6.263
Partecipazioni	1.826	2.979
Imposte anticipate	4.665	1.312
Attività finanziarie disponibili per la vendita		
Crediti commerciali	41	41
Altri crediti	958	693
Totale attività non correnti	224.427	240.280
<i>Attività correnti</i>		
Rimanenze	77.944	78.929
Crediti commerciali	67.603	86.343
Altri crediti	14.585	6.480
Disponibilità liquide	2.716	3.137
Totale attività correnti	162.848	174.889
TOTALE ATTIVO	387.275	415.169

(*) Per una migliore comprensione del bilancio si è provveduto a riclassificare la voce "Attività finanziarie disponibili per la vendita" nella voce "Partecipazioni". Ai fini di rendere comparabili i dati dei due esercizi, la stessa riclassifica è stata effettuata anche per l'esercizio precedente.

Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
(migliaia di euro)		
Patrimonio netto		
Patrimonio netto del Gruppo	139.276	136.162
Interessi di minoranza	668	560
Totale Patrimonio netto	139.944	136.722
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	32.322	37.042
Strumenti derivati	297	765
Altri debiti	235	1.490
Imposte differite	14.178	15.487
Benefici ai dipendenti	27.557	29.181
Fondi rischi e oneri a lungo	6.906	5.800
Totale passività non correnti	81.495	89.765
Passività correnti		
Debiti verso banche e altri finanziatori	42.728	49.275
Strumenti derivati	430	637
Debiti commerciali	105.894	123.398
Altri debiti	14.551	15.223
Imposte correnti	1.288	124
Benefici ai dipendenti	945	25
Totale passività correnti	165.836	188.682
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	387.275	415.169

Posizione finanziaria netta	31.12.2013	31.12.2012	Delta
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	2.922	3.582	(660)
Debiti finanziari a breve	(43.343)	(51.395)	8.052
Valutazione derivati parte corrente	(430)	(637)	207
Posizione finanziaria netta a breve	(40.851)	(48.450)	7.599
Debiti finanziari a medio termine	(32.322)	(37.042)	4.720
Valutazione derivati parte non corrente	(297)	(765)	468
Posizione finanziaria netta	(73.470)	(86.257)	12.787

NOTE DI COMMENTO

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 dicembre 2013 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

PRINCIPI CONTABILI

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2012, RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 31 dicembre 2013 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,8337 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,8493 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero

differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

ORGANICI

Gli organici del Gruppo RDM al 31 dicembre 2013 comprendono 1.405 dipendenti, rispetto ai 1.430 dipendenti al 31 dicembre 2012.

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2013 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 13 febbraio 2014

F.to
Dott. Stefano Moccagatta